



## Regolamento di disciplina Militare

**Q. Perché è istituito l'esercito?**

**R.** L'esercito, di cui è comandante supremo S. M. il Re, è istituito per difendere fino all'estremo l'onore e l'indipendenza della patria, facendo la guerra ovunque venga dal Sovrano ordinato, e per tutelare le istituzioni e le leggi nazionali.

**Scopo dell'Esercito.**

**Q. Quale è la formula del giuramento?**

**R.** Giuro di essere fedele al Re ed ai suoi reali successori, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello stato e di adempire a tutti i doveri del mio stato.

**Del Giuramento.**

Le reclute prestano il giuramento prima di far servizio cogli anziani e nel modo seguente. Il reggimento in grande uniforme con musica e bandiera si reca al posto designato, le reclute di ciascuna compagnia riunite in un sol plotone si dispongono in testa alla compagnia. Il comandante del corpo colla Bandiera sulla destra si colloca di fronte alla truppa, fa presentare le armi e legge ad alta voce la formula del giuramento, poscia alza la sciabola e domanda: « Lo giurate voi? » Le reclute alzano la mano destra e gridano: « Lo giuro! » La musica suona la marcia reale. Dopo, la truppa sfila in parata avanti alla Bandiera ed al comandante.

al solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria.

D. *Da chi è prestato il giuramento?*

R. Da chiunque entra a far parte dell' Esercito.

D. *Che cosa fa il militare col giuramento?*

R. Vincola solennemente la sua parola d'onore; perciò il militare spregiuro è macchiato d'infamia.

D. *Che cosa è la disciplina militare?*

R. L'abitudine di adempire tutti i doveri prescritti pel militare.

D. *Quali sono i principali di questi doveri?*

R. L'obbedienza, la subordinazione e l'ordine.

D. *A chi è dovuta l'obbedienza?*

R. L'obbedienza è dovuta dall'inferiore al superiore di qualunque corpo od arma.

D. *Come dev'essere l'obbedienza?*

R. L'obbedienza dev'essere pronta, rispettosa ed assoluta, ossia il militare che riceve un ordine deve eseguirlo senza discuterlo, senza fare osservazioni e interamente, cercando di superare tutti gli ostacoli e le difficoltà che potessero contrare.

D. *In che consiste la subordinazione?*

R. La subordinazione consiste nell'obbedienza e nel rispetto dovuto da ciascun grado al grado superiore.

Della  
Disciplina

Della subor-  
dinazione

D. *Quando un militare manca contro la subordinazione?*

R. Quando un militare con parole o con gesti tende a diminuire l'autorità del superiore, o tende a fargli scemare il rispetto e la stima dovutogli dagli inferiori, commette una mancanza contro la subordinazione.

D. *Commette mancanza chi critica l'operato del superiore o gli ordini da lui dati?*

R. Signor sì, ed è gravissima la mancanza se commessa in presenza di inferiori od estranei.

D. *Quali è la graduazione della subordinazione?*

R. Soldato-appuntato, allievo carabiniere. Caporale, carabiniere effettivo. Caporale maggiore-appuntato dei reali carabinieri. Sergente di squadra e di contabilità, vice brigadiere dei RR. CC. Sergente maggiore, Brigadiere dei RR. CC. Maresciallo, Maresciallo dei RR. CC. Maresciallo capo; Maresciallo capo dei RR. CC. Maresciallo maggiore; Maresciallo maggiore dei RR. CC.

Mancanze contro la subordinazione.

SOTTUFFICIALI  
TRUPPA

UFFICIALI

Sottotenente e Capomaestro	
Tenente	Uff. inferiori
Capitano	
Maggiore	
Tenente Colonnello	Uff. superiori
Colonnello	
Maggior Generale	
Tenente generale	Uff. generali
Generale d'esercito.	

- D. *Chi deve obbedienza al Ministro della Guerra?*  
 R. Tutti i militari indistintamente devono obbedienza al Ministro della Guerra.
- D. *Quando si deve obbedienza al militare di grado eguale?*  
 R. Quando si è in servizio, al militare più anziano si deve obbedienza come ad un superiore.
- D. *In che consiste lo spirito di Corpo?*  
 R. Nel considerare l'onore del reggimento come il proprio; e perciò che il militare deve regolare tutte le sue azioni, in servizio e fuori servizio, in modo da accrescere la reputazione del reggimento.
- D. *Come devono considerarsi fra loro i militari di uno stesso reggimento?*  
 R. I militari di uno stesso reggimento devono considerarsi come membri di una stessa famiglia; quindi aiutarsi in ogni necessità, rispettarsi e trattarsi con modi affettuosi e garbati.

Dello Spirito di Corpo.

Dell'Ordine

- D. *In che cosa consiste l'ordine?*  
 R. Nell'abitudine di tenere personalmente

il posto assegnato, di mettere ogni cosa al suo luogo e di fare ogni cosa al tempo prescritto.

- D. *Ch'è cosa rappresenta la bandiera nazionale? (1).*  
 R. La Bandiera rappresenta l'unione di tutta l'Italia sotto la Monarchia di casa Savoia, pel Militare inoltre è simbolo dell'onore Militare e gli rammenta le glorie dell'esercito al quale appartiene.
- D. *Quali onori spettano alla bandiera?*  
 R. I maggiori onori spettano alla Bandiera per l'idea che rappresenta ed è perciò che nel combattimento va guardata con premura e difesa ad oltranza. Il militare deve ritenere una gloria il morire anzichè cederla al nemico.
- D. *In quale caso il militare può servirsi delle armi?*  
 R. Le armi possono essere adoperate solo per la difesa del Re, della Legge e del debole, commetterebbe atto di viltà chi se ne servisse per commettere prepotenze.
- D. *Può il militare prender parte a riunioni politiche?*  
 R. Signorò.
- D. *Come deve comportarsi il militare presente a disordini?*  
 R. Deve procurare di calmarli, in caso di reato flagrante deve cercare di impedirlo

Della Bandiera.

(1) La bandiera italiana tricolore fu inaugurata a Modena capitale della Repubblica Cisalpina da Napoleone I il 26 febbraio 1797. I colori furono quelli della bandiera francese, meno il bleu che fu sostituito col verde colore del ducato salentino di Romagna. Fu poi la bandiera della Repubblica Cisalpina che si formò e dalla riunione della Repubblica Cisalpina colla Lombardia sotto la presidenza di Napoleone I.

e di arrestare il colpevole. Il chiesto di aiuto da agenti della forza pubblica deve accorrere a prestare il suo appoggio.

D. *Deve il militare rispettare la legge e la religione?*

R. Sì, meglio degli altri cittadini perchè deve a questi esser di modello.

D. *Come deve regolarsi il soldato nelle sue spese?*

R. Deve essere ordinato a tenersi dal contrar debiti; dal giocare di azzardo.

D. *Quali sono i doveri del soldato nel combattimento?*

R. Deve eseguire prontamente gli ordini che riceve, deve animare coll'esempio i compagni portandosi sempre dove il pericolo è maggiore, fa scudo del proprio petto ai superiori, affronta intrepidamente la morte pensando che nessuna azione è più gloriosa del morir per la patria.

D. *Il militare può tagliare i baffi?*

R. Il militare deve lasciar crescere i baffi, deve portare i capelli corti, tanto da non toccare il bavero dell'abito e le orecchie, può portare il pizzo.

D. *Come deve curare il corredo e le armi?*

R. Tiene il corredo le armi e le cartucce sempre pulite ed in ordine, in modo da essere sempre pronto per una partenza improvvisa.

D. *Può il soldato portare segni di lutto?*

R. Per la morte di un parente è permesso portare un velo al braccio sinistro in se-

Cura della persona, del Corredo e delle Armi.

gno di lutto, purchè se ne faccia domanda al comandante del corpo.

D. *Quale lingua si deve usare in servizio?*

R. La lingua italiana.

D. *Come si parla al soldato?*

R. Vantogli del voi. Gli inferiori parlano ai superiori tutti in terza persona.

D. *Può il soldato allontanarsi dal luogo di guarnigione?*

R. Senza permesso, nessuno può uscire dai limiti della guarnigione.

D. *Come vanno punite le assenze?*

R. Quelle di breve durata con punizioni disciplinari, le altre, col Codice penale Militare.

D. *Il militare che si crede lesa nei suoi diritti che può fare?*

R. Può presentare per via gerarchica reclamo al superiore al quale spetta decidere.

D. *Se il militare non è soddisfatto dell'esito del suo reclamo che cosa può fare?*

R. Domandare che il suo reclamo sia inoltrato ad un superiore di grado più elevato di quello al quale si era rivolto.

D. *E le domande come si presentano?*

R. Per via gerarchica come i reclami.

D. *Le domande ed i reclami come vanno compilati?*

R. Vanno fatti con termini rispettosi, e per iscritto se fatti al comandante del corpo. Non sono ammessi reclami e domande collettive.

D. *Può presentarsi il soldato direttamente ad un superiore?*

R. Signorsì, per cose urgenti di servizio.

Lingua in servizio

Assenze

Reclami e domande

Ai superiori della propria compagnia, purchè non si tratti di cose di servizio, può sempre presentarsi liberamente.

D. *Fuori servizio come si comporta l'inferiore verso il superiore?*

R. Gli deve rispetto e deferenza in ogni tempo, luogo e circostanza.

D. *Quale è il primo segno di rispetto?*

R. Il saluto.

Del Saluto. D. *Il militare a chi deve il saluto?*

R. Deve il saluto alle LL. MM. il Re e la Regina Regnante; a S. M. la Regina Madre; al Sommo Pontefice; ai Capi di stati esteri; ai principi della Famiglia Reale e delle case regnanti Estere; ai cavalieri della S. Annunziata fregiati delle insegne dell'Ordine; ai senatori e deputati riuniti in corpo ed alle loro deputazioni; alle Bandiere del R. Esercito e della R. Marina; alle Bandiere dei Municipi di Venezia, Vicenza, Osoppo e Pieve di Cadore, (decorate di medaglia d'oro al valor militare); agli ufficiali tutti sia del R. Esercito che della R. Marina, anche senza stellette; ed ai graduati della guardia di finanza e delle capitanerie di porto.

D. *Ed ai graduati della Croce Rossa deve il saluto?*

R. Signorsì, quando essi trovansi, in servizio e vestono la divisa.

D. *Vi sono anche altri Ufficiali cui il soldato deve il saluto?*

R. Vi sono gli Ufficiali delle guardie di città e delle guardie forestali.

D. *Quando si deve il saluto?*

R. Il saluto è dovuto in ogni luogo, sia di giorno, sia di notte; nei pubblici ritrovi si saluta una volta sola. — Il militare sia in borghese, sia in divisa, saluta il superiore, anche se questi veste in borghese ed anche che la sua attenzione sia rivolta altrove.

D. *Come salutano i militari di truppa?*

R. A piedi, sia a fermo che marciando, si porta la mano destra alla visiera. A cavallo ed in bicicletta si rettifica la posizione e si fissa in volto il superiore. Incontrando le LL. MM. il Re, la Regina Regnante o la Regina Madre, il Sommo Pontefice, i Capi di Stati esteri, i principi della famiglia Reale e degli altri Stati, il militare in vettura saluta se disarmato, alzandosi in piedi e portando la mano alla visiera; se armato come da pied'arm; se guida, ferma prima la vettura.

D. *E se fosse invece armato di fucile?*

R. Allora rettifica il port d'arme e fissa in volto il superiore; in marcia, se invece il militare armato, deve presentarsi ad un superiore, saluta mettendosi sull'attenti, e portando la mano sinistra al bocchino dell'arma.

*Alpini.*

Cappello di feltro grigio verde	Cappello attuale
Giubba di panno grigio verde	Giubba di panno turchino
Mantellina di panno grigio verde	Mantellina di panno grigio verde
Panciotto di panno grigio verde	Pantalone di panno grigio verde
Pantaloni di panno grigio verde	Fasce di panno grigio verde
Fasce di panno grigio verde	Stivaletti da montagna
Stivaletti da montagna	
Zaino	

Tasca } di tela impermeabile grigia

Borraccia con cinghia di tessuto

I carabinieri reali le comp. di sanità e di sussistenza, il personale di governo delle scuole ed istituti militari, continueranno, per ora, a far uso delle attuali loro uniformi, doperaudo fino a consumazione gli oggetti ora costruiti con panno bigio che saranno poi costruiti con panno grigio verde.

Tutti gli uomini disarmati dei corpi che hanno i due berretti (turchino e grigio verde) avranno anche il berretto di fatica turchino con visiera, da usare con la giubba turchina, ed il berretto di fatica di tela, per l'interno della caserma e dei campi.

I servizi disarmati e di corvè saranno fatti sempre dalla truppa o con le uniformi di tela e berretto grigio verde o con la intera uniforme grigio verde.

## Regolamento sulle licenze

D. *In quante specie sono le licenze del soldato?*

Licenza ordinaria

R. Di tre specie: licenza ordinaria, licenza straordinaria, breve licenza.

D. *A chi si concede la licenza ordinaria?*

Licenza straordinaria

R. Al soldato che abbia compiuto tre anni di servizio, purchè la meriti per condotta ed istruzione militare. Ha la durata di 60 giorni per ogni due anni, e può esser goduta metà per ogni anno.

D. *In quali casi si concede la licenza straordinaria?*

R. a) per morte di un genitore o della moglie avvenuta da meno di 6 mesi: dura 60 giorni e per ottenerla bisogna presentare l'atto di morte del congiunto, ai militari che hanno la ferma di 1 o 2 anni la durata è di 30 giorni oltre il viaggio.

b) Per sistemare interessi di famiglia. La durata può esser fino a 60 giorni, ma in ogni singolo caso è fissata dal comandante del corpo e, per ottenerla, bisogna presentare i documenti legali. Per i militari che hanno la ferma di 1 o 2 anni la durata è di 20 giorni al massimo, oltre il viaggio

- c) Quando l'unico fratello è richiamato per istruzione a qualunque categoria esso appartenga ed è di giorni trenta per i militari vincolati alla ferma di 3 anni. Per i volontari di un anno detta licenza non potrà in nessun caso superare i 20 giorni. Per i militari vincolati alla ferma di 1 o 2 anni corrisponde alla durata del servizio che è chiamato a prestare l'unico fratello. Agli effetti della suddetta licenza sono considerati come non esistenti in famiglia i fratelli di età inferiore ai 12 anni.
- d) Per convalescenza dopo una lunga malattia fino a giorni novanta; si richiede la proposta dell'ospedale militare o di un medico militare. Sono esclusi da questa licenza i volontari di un anno.
- e) Per convalescenza in seguito a rassegna. Dura da tre mesi ad un anno ed è fissata dal direttore dell'Ospedale militare. Per i volontari di un anno detta licenza non può eccedere i 30 giorni, occorrendo una maggiore durata saranno sottoposti a rassegna.
- f) Per determinazione del ministro della guerra, per un tempo illimitato.

D. A chi si concede la breve licenza e di quale durata **Breve licenza**  
essa è?

R. La breve licenza si concede al soldato di buona condotta e va:

1. da uno a quindici giorni, per i militari vincolati da ferma superiore a 2 anni;
2. da uno a 10 giorni da concedersi per una sola volta durante la ferma normalmente dopo 1 anno di servizio preferibilmente in mesi invernali e solo in casi eccezionalmente gravi nel 1. anno di servizio o nei mesi estivi, e per i militari vincolati alla ferma di 2 anni;
3. da 1 a 5 giorni ai volontari di un anno ed i rivedibili. A questi ultimi però e solo da concedersi in casi eccezionali.

Nel computo della durata della breve licenza, non vanno compresi i giorni che il militare deve impiegare per recarsi nel luogo ove intende fruire della licenza accordatagli, nè quelli per il ritorno al corpo.

D. Che cosa si rilascia al soldato che va in licenza?

R. Si rilascia un biglietto di licenza sul quale è segnato anche il giorno in cui deve rientrare al reggimento.

D. Da quale giorno occorre la licenza?

R. Dal giorno successivo a quello della data del biglietto di licenza.

attendenti di ufficiali montati che hanno i cavalli fuori delle caserme.

Ordine

D. Come debbono essere tenuti gli oggetti in camerata ?

R. Nelle camerate non vi deve essere cosa alcuna che non sia del modello prescritto o che non sia pernessa dal comandante del reparto.

I letti, gli arnesi di casermaggio e le parti dell'arredo, che il soldato non ha addosso, o nell'zaino o nel sacchetto apposito, devono essere disposti nel modo prescritto dal comandante della compagnia.

D. Quale è la consegna speciale della sentinella alla porta della caserma?

R. La sentinella all'ingresso della caserma ha per consegna speciale di tenere sgombrato il passaggio e di fermare ed indirizzare al capoposto le persone che si presentino e che non abbiano libera entrata.

Guardia alla caserma  
Sentinella alla porta

D. Il soldato di sentinella alla porta della caserma quando deve gridare « all'Armi »?

R. 1. Quando un reparto armato comandato da Ufficiale esce o rientra in caserma.

2. Quando il comandante titolare del Reggimento od un Generale in divisa entra in caserma.

3. In tutti gli altri casi prescritti dal servizio territoriale.

D. Entrando in caserma il comandante titolare del Reggimento od un generale in divisa, che cosa suona il trombettiere di guardia?

R. Suona il numero di *attenti* prescritto. A questo segnale tutti coloro che si trovano a portata d'esser visti dal superiore, si voltano verso di lui, si mettono sull'attenti e vi restano fino al segnale di *avanti*.

D. Che cosa entra in caserma un superiore che va alla sentinella?

R. Se l'ufficiale superiore appartiene al reggimento la sentinella grida *fuori la guardia* e fa *presental'arm*. Se l'ufficiale superiore è di altro Reggimento, presenta solo le armi.

D. Quali sono i doveri della sentinella alle sale di punizione?

R. Quando alle sale di punizione è posta una sentinella, questa accorgendosi che vi si giuochi, si fum, sorgano dispute, si schiamazzi, si canti, vi sia lume o fuoco, ne avverte il comandante della guardia.

Invigila che nulla vi si introduca di soppiatto né perrete ad alcuno di entrarvi se non è accompagnato dal comandante della guardia o dal sergente di ispezione.

Sentinella alle sale di punizione

**Uomini  
di fatica**

D. Che cosa sono gli uomini di fatica?

R. Sono soldati comandati a turno per essere impiegati nei vari servizi di fatica per la compagnia, per il reggimento (incetta viveri, pane, pulizia alla caserma, casermaggio etc.).

\*  
\*\*

**Piantoni  
all'ospedale**

D. Che cosa sono i piantoni all'ospedale?

R. Sono soldati comandati per assistere ammalati gravi, sono possibilmente della stessa compagnia dell'ammalato e dello stesso distretto.

Non possono allontanarsi dal letto degli ammalati e per servizio, o per altre cause urgenti devonó prestare il loro servizio con amorevole zelo e fraterno sentimento di carità.

\*  
\*\*

**Rangierie**

D. Quali sono le incombenze dei rangieri?

R. Sono incaricati della preparazione e distribuzione del rancio, e dell'assetto delle cucine.

Durante la cottura del rancio non possono allontanarsi dalla cucina, senza il permesso del caporal maggiore.

\*  
\*\*

D. *Chi sono i piantoni alle camerate e che fanno?*

**Piantoni alle  
camerate**

R. Sono soldati che hanno l'incarico di tenere le camerate pulite ed in assetto, e devono esercitare vigilanza sulle cose vi esistenti.

Nelle ore in cui debbono prender parte ad esercitazioni, sono sostituiti da convalescenti o da altri soldati che per motivi di salute ne siano dispensati. In difetto di questi, il caporale di giornata chiude le camerate conservandone le chiavi. I piantoni alle camerate dipendono dal caporale di giornata.

D. *Come sono ordinate le operazioni di caserma?*

**Operazioni  
di caserma**

R. Con appositi segnali dati dal trombettiere di guardia; segnali, che ogni soldato deve conoscere. Un orologio appeso all'ingresso della caserma regola tutte le operazioni.

D. *Che cosa fa il soldato al segnale della sveglia?*

**Sveglia**

R. Si leva sollecitamente, lascia scoperto il proprio letto e va a lavarsi e pettinarsi; quindi rimette in ordine il letto ed il proprio corredo. — I piantoni aprono le finestre e spazzano le camerate. — I soldati puniti di prigione si levano e si recano in camerata per attendere la pulizia e poi alle istruzioni.

**Ammalati**

D. *Il soldato ammalato che cosa fa?*

R. Alla sveglia si dà in nota al capo squadra per essere visitato dal medico. Al segnale della visita medica, accompagnato dal caporale di giornata, si reca nella sala della visita; se non si sente in grado di alzarsi riceve la visita al proprio letto.

Il soldato che è lasciato in « riposo » è esente da tutte le istruzioni, non può uscire dalla caserma nella giornata ed è dato in nota al sergente d'ispezione. Il soldato che invece è lasciato a « servizio interno » è esente dalle sole esercitazioni esterne.

La formula « *in servizio* » vuol dire che il medico non trovò affetto il soldato che ha leggerissima indisposizione; quella « *non riconosciuto* » significa che il medico non trovò nel soldato nessun segno di malattia; in questi ultimi due casi il militare deve pigliar parte a tutte le istruzioni.

**Ospedale**

D. *Che cosa porta con sé il militare che entra all'ospedale?*

R. Gli uomini che entrano all'ospedale portano seco i solo indumenti che indossano; il restante dell'arredamento è depositato nel magazzino della compagnia.

Entrando all'ospedale, vi depongono quando hanno seco del loro arredo, il

danaro ed ogni oggetto di valore e vi ricevono gli abiti d'ospedale.

Quando ne escono, ritirano tali oggetti, restituiscono gli abiti ricevuti e ritornano alla caserma indrappellati sotto il comando del più elevato in grado o più anziano.

Giunti in caserma, si presentano all'ufficiale di contabilità della compagnia, consegnano il biglietto d'uscita dall'ospedale e ritirano la loro roba dal magazzino. Ultimati i giorni di riposo loro concessi, debbono farsi visitare dall'ufficiale medico.

D. *Quando il soldato può uscire dalla caserma?*

R. Nei giorni feriali, il soldato può uscire subito dopo il 2. ranco; nei giorni festivi, anche in altre ore stabilite dal comandante del corpo. All'ora stabilita dal comandante del Presidio si suona la ritirata ed il soldato deve recarsi in camerata e mettersi a letto.

D. *Che riceve chi ottiene una licenza serale?*

R. Chi ottiene una licenza serale, riceve un apposito biglietto indicante l'ora nella quale deve ritirarsi in caserma. Questo biglietto deve essere presentato ad ogni richiesta dei R. CC. e va consegnato al sergente d'ispezione al ritorno in caserma.

**Uscita libera  
ritirata**

**Licenza  
serale**

All' armi D. Che cosa fa il soldato al segnale di allarmi?

R. Al segnale di *all'armi* suonato dai trombettieri, i soldati si mettono in armi e bagaglio colla massima celerità e ciascuno si reca di corsa al posto assegnato per le adunate.

Sale di Convegno D. Dove si possono trattenere i soldati durante le ore libere dal servizio?

R. Nelle ore libere dal servizio, i soldati possono trattenersi nella sala di convegno dei caporali e soldati dove si trovano libri di lettura piacevoli ed istruttivi, giornali, giochi, e l'occorrente per scrivere.

## Regolamento per Servizio Territoriale

Guardie D. Il soldato di guardia quante ore di sentinella deve fare sulle 24?

R. Non deve fare più di 8 ore: perciò la forza dei soldati di guardia sarà eguale a tre volte il numero delle sentinelle.

D. Le armi della guardia sono cariche o scariche?

R. Generalmente debbono essere scariche. Verrà prescritto quando la guardia debba montare con le armi cariche. Le operazioni di caricare e scaricare le armi vengono fatte in caserma al distacco della guardia in luogo apposito.

D. Quali munizioni prende la guardia?

R. Ogni uomo riceve al distacco della guardia un pacchetto di cartucce a pallottola e un caricatore a mitraglia.

D. Ogni quante ore sono cambiate le guardie?

R. Ogni 24 ore e normalmente dopo il secondo rancio.

D. Quali sono i principali doveri del soldato che monta di sentinella?

R. Sono due: 1. Assicurarsi che le sue armi siano in perfetto stato. 2. ritenere esattamente la consegna che gli viene data, domandando spiegazione al caporale.

D. Come è la consegna?

R. La consegna è sacra per la sentinella, perciò deve adempierla ad ogni costo. Non la ripete ad alcuno, salvo gli venga ordinato dal caporale.

D. Quale contegno deve serbare la sentinella?

R. Non deve sedere nè addormentarsi, nè lasciare il fucile, nè appoggiarsi al cassetto. Tiene l'arma al piede, se ferma. Può passeggiare nei limiti assegnatigli dal capoposto ed allora porta il fucile a bracc'arm. Indirizza al capoposto, con parole brevi e garbate, le persone che le rivolgono la parola, poichè essa non può intrattenersi con nessuno.

Doveri delle sentinelle

- D. *Che cosa è severamente proibito alle sentinelle?*  
R. Fumare, mangiare, bere e ricevere regali.
- D. *Può la sentinella stare nel casotto?*  
R. Può starvi soltanto nel caso di pioggia, di neve, di vento eccessivo e di sole cocente; ma ne deve sempre uscire quando la guardia si schiera.
- D. *Le sentinelle accoppiate come si comportano?*  
R. Non possono parlare fra loro, e, passeggiando, non si debbano oltrepassare.
- D. *Di notte la sentinella lontana dal corpo di guardia come si regola?*  
R. Raddoppia di vigilanza e non si lascia accostare da nessuno, invitando i passanti ad allontanarsi con le parole: *passi al largo*.
- D. *La sentinella che vede avvicinarsi persona sospetta che cosa fa?*  
R. Prende la posizione di *crociat-et*, levando l'alto là e chiama subito il capoposto.
- D. *La sentinella che si vede aggredita come si regola?*  
R. Grida *all'armi* per chiamare in aiuto la guardia, ed intanto si difende prima con la baionetta e poi col fuoco. In caso che non potesse essere udita dalla guardia per la distanza, può sparare un colpo in aria per dare l'allarme.

- D. Quali obblighi ha ancora la sentinella?  
R. Ha l'obbligo di proteggere le persone che cercassero presso di essa rifugio e chiama il capoposto, che dovrà anche avvertire subito, qualora nelle vicinanze si scadessero assembramenti, risse, incendi, ecc.
- D. È permesso passare vicino ad una sentinella fumando?  
R. Sì, purché: i militari di qualunque grado, che passano vicino ad una sentinella devono togliere il sigaro di bocca.
- D. Come si riceve l'ispezione?  
R. Per quei posti di guardia dove dalla consegna non è prescritta alcuna formalità, l'ufficiale d'ispezione ha facoltà d'entrarvi liberamente. — Quando, invece, la sentinella ha la consegna di non lasciarsi avvicinare da nessuno, neanche dagli ufficiali, allora attende l'ispezione alla distanza, che gli indicò il capoposto, col grido *chi va là*. L'ufficiale risponde: *ispezione*, e la sentinella, a sua volta: *alto là* e chiama il capoposto. Se l'ufficiale è accompagnato da qualche soldato di scorta, questi non può avanzare se non al grido della sentinella: *avanti la scorta*.
- D. In quali casi la sentinella grida all'armi per rendere gli onori?  
R. Quando essendone stato dato preav

viso al capoposto, passano o arrivano nel luogo dove trovasi la guardia:

1. — Le LL. MM. il Re, la Regina Regnante e la Regina Madre;
2. — il Sommo Pontefice;
3. — i Capi di stati esteri;
4. — i principi della Famiglia Reale e delle Case estere;
5. — le bandiere nazionali del R. Esercito e della R. Marina e dei Municipii di Venezia, Vicenza, Osoppo, e Pieve di Cadore;
6. — i Cavalieri della SS. Annunziata in divisa;
7. — i Senatori e Deputati, riuniti in corpo o deputazione.

A questo grido la guardia si schiera e presenta le armi. La sentinella esegue il *present' armi* ed il *pied' arm* anch'essa al comando del capoposto. Passando il SS. Sacramento, la sentinella rende gli onori presentando le armi, così pure quando passano le persone o le bandiere di sopra senza preavviso al capoposto.

D. E passando truppa armata?

R. Passando truppa (guardie di finanze, personale delle capitanerie di porto, o della Croce Rossa) armata e comandata da ufficiale, la sentinella grida *all'armi*: la guardia si schiera e rimane sull'*attenti*; la sentinella presenta le armi all'ufficiale:

se v'è la bandiera, il capoposto comanda il *presentat'arm* al passaggio di essa.

D. Si rendono gli onori agli accompagnamenti funebri?

R. Si rendono gli onori agli accompagnamenti funebri soltanto quando sono scortati da truppa armata. La sentinella grida *all'armi*; la guardia si schiera e rimane sull'*attenti*; si presentano le armi, al comando del capoposto, soltanto al passaggio del feretro.

D. In quale altro caso per rendere onori la sentinella grida *all'armi*?

R. All'avvicinarsia della guardia montante.

D. Come saluta la sentinella gli ufficiali?

R. Dalla sveglia alla ritirata presenta le armi agli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina in divisa, compresi quelli in congedo; agli ufficiali della finanza, agli ufficiali della croce Rossa. Durante la notte invece prende la posizione di *attenti*. Se sta nel casotto saluta prendendo la posizione di *attenti*.

D. Come saluta la sentinella i graduati di truppa?

R. La sentinella saluta prendendo la posizione di *attenti* i graduati di truppa del R. Esercito, della R. Marina, della Guardia di finanza, delle Capitanerie di porto e della Croce Rossa. Saluta nell'istesso modo i soldati regiati della medaglia

la tazza di latta, l'asciugatoio, il cucchiaio e, occorrendo, la gavetta infilata alla cinghia.

Negli accampamenti il farsetto a maglia si indossa a guisa di giubba quando il cappotto è bagnato o imbevuto di sudore.

### DISPOSIZIONI DEL CORREDO PEL TEMPO DI PACE (1)

La disposizione è come la precedente, con le seguenti varianti.

*Berretto di fatica, farsetto a maglia o giubba di tela.* Entro lo zaino al posto del pane.

*Pane, tazza di latta, asciugatoio e cucchiaio.* Entro la tasca unitamente al telo da tenda ed ai paletti.

#### Annotazioni

Quando il soldato indossa il farsetto a maglia ripone nello zaino, al posto del farsetto, il telo da tenda opportunamente ripiegato e vi ripone sopra i paletti da tenda. Quando è provvisto della coperta da campo la ripone nella tasca unitamente al pane ed assicura il telo da tenda sul coperchio dello zaino.

Le giberne vengono portate, normalmente, vuote e quindi il soldato avrà in distribuzione i solo quattro pacchettini car-

(1) Questa disposizione può essere usata anche in tempo di guerra quando la truppa non ha probabilità di combattere. S'intende però che in tempo di guerra la dotazione di cartucce viene portata al completo.

tucce collocate nelle taschette laterali dello zaino.

Nelle riviste, in cui si interviene solo con lo zaino, per tenere ferme le linguette cucite sulla metà delle bretelle s'introducono le campanelle delle linguette nell'estremità delle bretelle stesse, togliendo all'uopo da esse le campanelle di ferro stagnato ed i bottoni gemelli, e si fanno scorrere fino alla loro parte arrotondata (1).

Le truppe che montano guardie d'onore arrotolano il Cappotto in forma cilindrica e lo assicurano sul coperchio del zaino.

L'affardellamento si fa come per la fanteria con le seguenti varianti:

Bersagliere

*Mantellina.* Arrotolata e fermata sul coperchio dello zaino unitamente ai bastoni da tenda.

*Berretto fez.* Al posto del berretto di fatica.

Il telo da tenda, quando si toglie bagnato dall'accampamento, e la coperta da campo, quando la tasca contiene anche il farsetto a maglia, si assicurano sul lato esterno della tasca colla cordicella della tenda facendola passare attraverso i due passanti e le due fibbie che assicurano le cinghie del bidone.

(1) I corpi provvisti di zaini ridotti dagli zaini a pelo, fermeranno sempre con spazio le campanelle delle linguette al rotolo delle bretelle.

## Assegno giornaliero del soldato

	Assegno Giornaliero	COMPOSIZIONE DELL'ASSEGNO				
		soldo	pane	rancio	ranficio	Indennità comuni
Appuntato, trombettiere tamburino, zappatore	1,04	0,15	0,20	0,4*	0,12	0,16**
Soldato . . . . .	0,99	0,10	0,20	0,41*	0,12	0,16**

\* La quota rancio e così divisa: 0,33 per generi di 1. necessità 0,07 per lardo, sale, verdura, 7 cent. per spese varie.

\*\* La quota indennità comune è così divisa: 0,027 legna 0,035 posti letto 0,098 spese varie manutenzione materiale di uso generale.

La razione viveri del soldato è così composta:

- Pane g. 750.
- Carne fresca g. 200 se di bue, se di vacca g. 220.
- Pasta g. 200.
- Riso g. 180.
- Caffè tostato g. 10.
- Zucchero g. 15.
- Vino r. 0,25.

I soldati hanno diritto in un anno a 300 razione vino o caffè.

Quando si consumano viveri di riserva, per una giornata, il soldato ha diritto a una scatoletta di carne in conserva (g. 200 di carne cotta) e a 2 gallette (g. 400) Una scatola di carne costa L. 0,80.

## Indennità per il soldato.

Accompagnamento	0,05					
Trasferta						
Accompagnamento Polveri e serviz. di guida	1,50					
Supplemento di vitto	0,40					
Soprasoldo di Solennità	0,50					
TRASFERTE di 1. categoria 2. categoria	1,20	0,70				
Accompagnamento e Pubb. Sic.	0,10					
Sussidio ai RR. CC.	1,00 *	1,50 *				

\* Se non convive al rancio avrà 1 Lira, se convive ad un solo pasto L. 0,50.

# Durata e prezzo degli oggetti nuovi di corredo del soldato.

Designazione degli Oggetti	Durata (mesi)	PREZZO	
		L.	C.
Asciugatoi		0	50
Berretti di panno turchino	30	3	40
» Campagna guarniti	30	3	40
» di panno di fatica senza soggolo	30	1	40
Boracce con correggia	30	1	40
» senza correggia	30	0	60
» completa (mod. 1905)	30	0	90
» con cinghia (mod. 1907)	30	1	10
Borse complete per pulizia	35	0	90
Bottoni gemelli d'ottone per uose		oio 2	60
» piatti per mostrine da fanteria		oio 0	50
Camicie di cotone	9	1	80
Cappotti comuni da fanteria Sanità e sussistenza	25	17	70
Chepi guarniti	30	2	10
Coccarde per chepi, colbacchi, cappelli e berretti di panno turchino		0	07
Coperture di tela con coprinuca per berretti da ciclisti		0	41
» da berretti da campagna		0	25
Corregge per boracce	30	0	80
» per pantaloni		0	55
Cravatte di tela per collo		0	15
Cucchiai di ferro		0	05
Distintivi da musicanti		1	10
» da tamburino		0	25
» tiratori scelti		0	30
» trombettieri		0	15
» zappatori		0	35
» in argento da tiratori scelti		1	00
Farsette a maglia (bianchi)	25	3	50
» di lana ggio morra	25	4	00
» di lana ggio morra con poretta nat.	25	3	50
Fascia di lana		0	30
Fazzoletti		0	25
Fregi di dischi per stella da berretti da fanteria		0	07
» Corona da berretti di panno turchino		0	05
» di numero per berretti di panno turchino		0	04
» di stella rosso senza disco per berretti		0	05
» di stella senza disco per chepi e colbacchi		0	05
» per spilline		0	05
» di fucili e corona da caporali e soldati di fanteria		0	30
» di numeri per berretti di panno per fatica da fanteria		0	10
» fucili e corona in metallo senza disco per berretti di panno turchino			17
Gavette piccole	20		80
Ginoccielli		0	00
Giubbe di panno comuni da fanteria Sanità e sussistenza	45	12	40
» di tela di color bigio con sparati laterali da fanteria, Sanità e sussistenza	16	3	50
» di tela spinata con sparati laterali da fanteria, Sanità e sussistenza	16	4	10
Mostrine da cappotto da fanteria	10	0	21
Mutande di tela		1	40
Nappine di lana per berretti di panno turchino		0	18
Paletti per teli da tenda		0	03
Pantaloni di panno di fanteria	20	7	80
» di tela color bigio	10	3	00

Designazione degli Oggetti	Durata (mesi)	PREZZO	
		L.	C.
Pantaloni di tela spinata (mod. 1896)	10	3	30
Parti di bastoni per telo da tenda		0	15
» » a tubo scorrevole per telo da tenda		0	20
» » » » » » (m 1907)		0	30
Pezzuole per piedi		0	24
Piastri di riconoscimento		0	01
Sacchetti per arnesi di vestiario F. U.		0	53
» per cartucce da zaini da fanteria e carabinieri		0	14
» per gallette a mano per una razione		0	11
» per razioni di sale		0	03
» per succe (mod. 1905)		0	08
» (mod. 1907)		0	14
Scarpe comuni	8	5	50
» rinforzate con chiodi leggere	12	7	80
» pesante alternate	12	7	80
» senza chiodatura	12	0	08
Scatolette per nero di scarpe		0	50
Soggoli di pelle verniciata per berretti da carabiniere e berretti di panno turchino		0	25
Soggoli per chepi e colbacchi		0	15
» di cuoio annerito per berretti da campagna e berretti di panno da fatica		0	25
Sottopiede per uose		0	14
Spazzole per fango		0	20
» per scarpe		0	25
» per vestiario		0	25
Tasche per pane con correggia	35	1	40
» di impermeabile color marrone (mod. 1905)	35	5	00
» (mod. 1906)	35	5	50
Tazze di lamiera		0	15
» di latta		0	12
» di alluminio per marescialli		0	70
Teli da tenda	50	4	20
Trecce per chepi di cap. e soldati di fanteria		0	16
Uose di cuoio da ciclisti		1	10
» di cotone color bigio complete		1	70
» di cotone color bigio senza berretto d'ottone e sottopiedi			40
Uose di tela spinata complete	9	1	80
» senza sottopiede e senza sottop.	9	1	50
Zaini di fanteria di linea e alpini	50	9	80
» di tela impermeabile color marrone (mod. 1905)	50	8	80
» (mod. 1900)	50	12	00
» mod. 1907 ricavati da zaini di pelle.	55	12	00

## ANNOTAZIONI

1. Per i capi di corredo assegnati in numero di due o tre, la durata si computa doppi o tripla.
2. Il mese cominciato si calca compiuto.
3. La borsa di pulizia deve contenere: un paio di forbici; un pettine, un rocchetto di filo rosso, bianco e nero, aghi e punteruolo, assortimento di bottoni di frutto o di osso ed un ditale.

# Durata e prezzo degli oggetti nuovi di corredo del soldato.

Designazione degli Oggetti	Durata (mesi)	PREZZO	
		L.	C.
Asciugatoi		0	50
Berretti di panno turchino.	30	3	40
» Campagna guarniti	30	3	40
» di panno di fatica senza soggolo	30	1	40
Boracce con correggia	30	1	40
» senza correggia	30	0	60
» completa (mod. 1905)	30	0	90
» con cinghia (mod. 1907)	30	1	10
Borse complete per pulizia	35	0	90
Bottoni gemelli d'ottone per uose		0/0 2	00
» piatti per mostrine da fanteria.		0/0 0	50
Camicie di cotone	9	1	80
Cappotti comuni da fanteria Sanità e sussistenza.	25	17	70
Chepi guarniti	30	2	10
Coccarde per chepi, colbacchi, cappi alpini e berretti di panno turchino		0	07
Coperture di tela con coprinuca per berretti da ciclisti		0	41
» da berretti da campagna.		0	25
Corregge per boracce.	30	0	80
» per pantaloni		0	55
Cravatte di tela per collo.		0	15
Cucchiai di ferro.		0	05
Distinivi da musicanti	1	1	10
» da tamburriino	0	0	25
» tiratori scelti	0	0	30
» trombettieri.	0	0	15
» zappatori	0	0	35
» in argento da tiratori scelti	1	1	00
Farsette a maglia (bianchi)	25	3	50
» di lana grigio marr.	25	4	00
» moretta	25	3	50
Fascia di lana	25	1	30
Fazzoletti		0	07
Fregi di dischi per stella da berretti da fanteria		0	05
» Corona da berretti di panno turchino		0	04
» di numero per berretti di panno turchino		0	15
» di stella rosso senza disco per berretti		0	07
» di stella senza disco per chepi e colbacchi		0	07
» per spalline		0	07
» di fucili e corona da caporali e soldati di fanteria.		0	07
» di numeri per berretti di panno per fatica da fanteria.		0	07
» fucili e corona in metallo senza disco per berretti di panno turchino		0	17
Gavette piccole	20	0	80
Ginocchiali		0	30
Giubbe di panno comuni da fanteria Sanità e sussistenza.	45	12	00
» di tela di color bigio con sparati laterali da fanteria, Sanità e sussistenza.	16	3	50
» di tela spinata con sparati laterali da fanteria, Sanità e sussistenza	16	4	10
Mostrine da cappotto da fanteria		0	21
Mutande di tela	10	1	40
Nappine di lana per berretti di panno turchino		0	18
Paletti per teli da tenda		0	03
Pantaloni di panno di fanteria.	20	7	80
» di tela color bigio	10	3	00

Designazione degli Oggetti	Durata (mesi)	PREZZO	
		L.	C.
Pantaloni di tela spinata (mod. 1896).	10	3	30
Parti di bastoni per telo da tenda.		0	15
» a tubo scorrevole per telo da tenda.		0	20
» (m 1907)		0	30
Pezuole per piedi		0	24
Plastrini di riconoscimento		0	01
Sacchetti per arnesi di vestiario F. U.		0	53
» per cartucce da zaini da fanteria e carabinieri		0	14
» per gallette a mano per una razione		0	11
» per razione di sale		0	03
» cartucce (mod. 1905)		0	08
» (mod. 1907)		0	14
Scarpe comuni	8	5	50
» rinforzate con chiodi leggere.	12	7	80
» pesante alternate.	12	7	80
» senza chiodatura	12	7	50
Scatolette pel nero di scarpe		0	08
Soggoli di pelle verniciata per berretti da carabinieri e berretti di panno turchino		0	25
Soggoli per chepi e colbacchi		0	15
» di cuoio annerito per berretti da campagna e berretti di panno da fatica.		0	25
Sottopiede per uose		0	14
Spatzole per fango		0	20
» per scarpe		0	25
» per vestiario		0	25
Tasche per pane con correggia.	35	1	40
» di impermeabile color marrone (mod. 1905)	35	5	00
» (mod. 1907)	35	5	50
Tazze di lamiera.		0	15
» di latta		0	12
» di alluminio per marescialli		0	70
Teli da tenda	50	4	20
Treccie per chepi di cap. e soldati di fanteria		0	16
Uose di cuoio da ciclisti		4	10
» di cotone color bigio complete	1	1	70
» di cotone color bigio senza bottoni d'ottone e sottopiedi		1	40
Uose di tela spinata complete	9	1	50
» senza bottoni gemelli e senza sottop.	9	1	80
Zaini di fanteria di linea e alpini	50	9	80
» di tela impermeabile color marrone (mod. 1905).	50	8	80
» (mod. 1900).	50	12	00
» mod. 1907 ricavati da zaini di panno	55	12	00

## NOTAZIONI

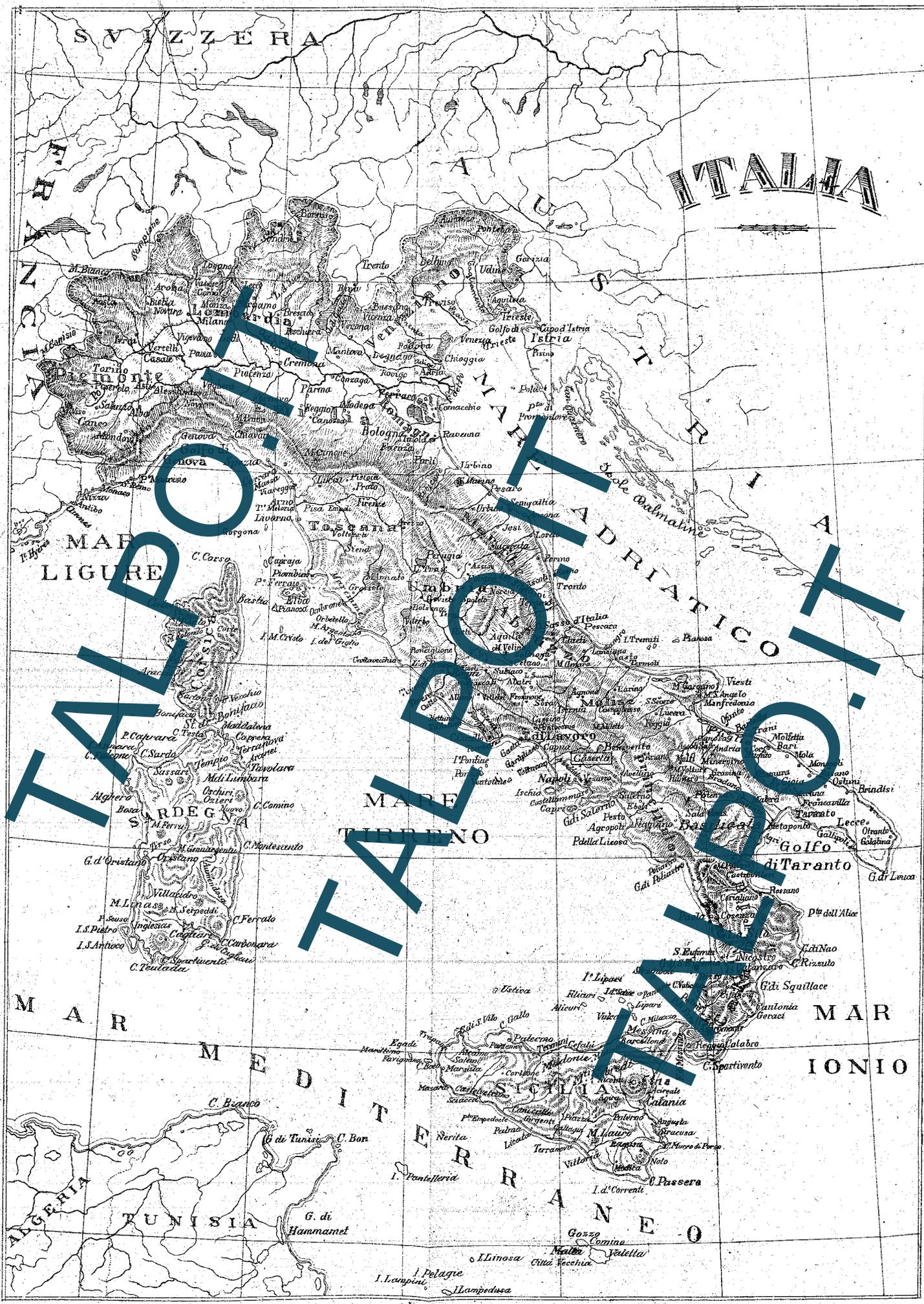
1. Per i capi di corredo assegnati in numero di due o tre, la durata si computa doppia o tripla.
2. Il mese cominciato si calca compiuto.
3. La borsa di pulizia deve contenere: un paio di forbici; un pettine, un rochetto di filo rosso, bianco e nero, aghi e punteruolo, assortimento di bottoni di frutto o di osso ed un ditale.

### NOMI DEI SUPERIORI

CARICA	GRADO	COGNOME, TITOLO E NOME
Ministro della guerra	Giur. ecc. Colonna	Magno Generale. <i>Andriani</i>
Comandante del Corpo d'Armata	Tenente Generale	Maestro Generale Della Misa
Comandante della Divisione Militare	Generale	Braccio con <i>Chiodini</i>
Comandante della Brigata	Maresciallo Maggiore e Generale	Di <i>Sciurra</i> con <i>Prati</i>
Comandante del Regg.	Colonnello	Di <i>Caroli</i> con <i>Grado</i>
Comandante del 1 <sup>o</sup> Battaglione	Colonnello	Di <i>Caroli</i> con <i>Grado</i>
Comandante della Compagnia	Capitano	Di <i>Caroli</i> con <i>Grado</i>
Comandante del 1 <sup>o</sup> Plotone	Tenente	Di <i>Caroli</i> con <i>Grado</i>
Comandante del 1 <sup>o</sup> Plotone	Tenente	Di <i>Caroli</i> con <i>Grado</i>

### ANNOTAZIONI

1. In questa pagina il soldato letterato scriverà il nome dei superiori.
2. Nella colonna carica scriverà il numero del corpo d'armata, della divisione, il nome della brigata, il numero del reggimento, del battaglione, della compagnia del plotone.
3. Nella colonna grado scriverà il grado al posto dei puntini.



S V I Z Z E R A

F R A N C I A

I T A L I A

TARON  
TAVRO  
TAVRO  
TAVRO

MARE LIGURE

MARE ADRIATICO

MARE TIRRENO

MARE IONIO

M A R

M E D I T E R R A N E O

A L G E R I A

T U N I S I A

M A R

I. Lampione  
I. Pelagie  
I. Lampedusa